



Regione Lombardia

DECRETO N. 18819

Del 21/12/2022

Identificativo Atto n. 7312

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

INTEGRAZIONE AL DECRETO N. 14686 DEL 13/10/22 - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE IN CACCIA COLLETTIVA NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA C.A.C. 6 - VALLE TROMPIA - STAGIONE VENATORIA 2022/2023 – L.R. N. 26 DEL 16.08.1993.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n. 7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993, (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l. r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Viste, altresì:

- la l.n. n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la l.r. n. 26/1993, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la l.r. n. 17/2004, "Calendario venatorio regionale";
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV ; *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- la l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" in cui, tra l'altro, è prevista la possibilità di gestire il cinghiale tramite il prelievo venatorio in braccata nelle aree idonee alla presenza della specie;
- la d.g.r. n. 273/2018 in cui vengono definite le zone idonee alla specie cinghiale;
- la d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3 comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la d.g.r. n. 1761/2019 "Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3, comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- il piano faunistico venatorio della provincia di Brescia nella sua versione attualmente vigente, in cui, tra l'altro, vengono definite le cosiddette zone di caccia al cinghiale, all'interno delle quali è consentito il prelievo della specie in



Regione Lombardia

caccia collettiva;

- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 "*disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento*";
- il decreto della direzione generale Welfare della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "*Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica*";

Richiamato il Decreto n. 14686 del 13/10/2022 con il quale si è autorizzato per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo venatorio del cinghiale in caccia collettiva nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 – Valle Trompia;

Vista la richiesta, acquisita agli atti dalla Struttura di Brescia con protocollo M1.2022.0229770 del 19.12.2022 con la quale il Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 – Valle Trompia chiedono di modificare la data di chiusura del periodo di caccia portandolo dal 5 gennaio, previsto inizialmente al 15 gennaio 2023 (compreso) e nello specifico, anche la seconda giornata di "domenica" fino al 15/01/2023;

Considerato che:

- la squadra autorizzata dal Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 – Valle Trompia ha prelevato n. 63 dei n. 120 capi già autorizzati da questa Struttura;
- il prolungamento richiesto comunque non supera il periodo di tre mesi consentito per la caccia collettiva;

Tenuto conto degli obiettivi di gestione della specie cinghiale all'interno delle zone di caccia, verificati gli interventi annuali di prelievo presentati e analizzati i dati;

Ritenuto, pertanto di autorizzare l'integrazione del periodo fino al 15 gennaio 2023 (compreso), per la stagione venatoria 2022/2023 del cinghiale nel Comprensorio Alpino di Caccia C.A.C. 6 – Valle Trompia;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa;

Vista la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare, a completamento del Decreto n. 14686 del 13/10/2022, il prolungamento del periodo di caccia collettiva al cinghiale, fino al 15 gennaio 2023 (compreso), per la stagione venatoria 2022/2023 nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 – Valle Trompia, prorogando anche la seconda giornata di “domenica” fino al 15/01/2023;
3. di confermare tutte le altre disposizioni contenute nel decreto n. 14686 del 13/10/2022;
4. di dare atto che il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati, a tale proposito il Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 Valle Trompia rende nota tempestivamente la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca - Brescia ed alla Polizia Provinciale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 6 Valle Trompia, all'IZSLER, alla Polizia Provinciale, al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia ed alla Direzione Generale Agricoltura;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
7. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge